

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 FEBBRAIO 2019

(proposta dalla G.C. 30 novembre 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco e alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IMBESI Serena	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 36 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti le Consigliere ed il Consigliere: ALBANO Daniela - FASSINO Piero - GRIPPO Maria Grazia - MONTALBANO Deborah - PAOLI Maura.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADESIONE AL NUOVO PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA (COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE & ENERGY). INIZIATIVA EUROPEA. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino, del Vicesindaco Montanari, dell'Assessore Unia e delle Assessorate Lapietra, Schellino e Pisano.

Il cambiamento climatico rappresenta una delle maggiori sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi anni poiché i rischi per il pianeta e per le generazioni future sono enormi ed obbligano ad intervenire con urgenza.

Le Città esercitano un ruolo fondamentale nella gestione delle politiche di contrasto ai cambiamenti climatici, poiché sono responsabili, direttamente o indirettamente, attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini, della maggior parte delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia.

Questa centralità è stata riconosciuta dalla Commissione Europea con le iniziative Patto dei Sindaci e Mayors Adapt, attraverso le quali la Commissione stessa si è rivolta alle Città ed ai sindaci per la gestione delle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Patto dei Sindaci è stato avviato nel 2008 con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. In particolare, il Patto ha impegnato, su base volontaria, le Città a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di anidride carbonica di oltre il 20% al 2020, attraverso una maggiore efficienza energetica ed un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile.

Nel 2014 la Commissione Europea ha lanciato un'altra iniziativa ad adesione volontaria, denominata "Mayors Adapt", invitando le amministrazioni locali a definire una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici al fine di migliorare la capacità di risposta agli effetti delle mutate condizioni climatiche.

Le iniziative sopra descritte sono state ufficialmente integrate in occasione della cerimonia tenutasi il 15 ottobre 2015 presso il Parlamento Europeo, in cui si è dato vita al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, che ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea: il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri e la Strategia energetica dell'Unione. Il contesto internazionale, alla luce anche della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e delle Conferenze annuali delle Parti - COP, sostiene e auspica una maggiore integrazione di azioni di mitigazione e di adattamento, a tutti i livelli istituzionali e amministrativi, e più in particolare a livello delle Città.

Gli obiettivi di questa azione integrata sono molteplici:

- accelerare la decarbonizzazione dei territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
- rafforzare la capacità di adattarsi agli inevitabili impatti dei cambiamenti climatici, rendendo i territori più resilienti;
- aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

La Città di Torino, da diversi anni impegnata nella sfida contro il cambiamento climatico, considera le misure di adattamento e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra quali elementi essenziali per lo sviluppo di una politica più sostenibile volta a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, promuovere il proprio sviluppo urbano, stimolare gli investimenti e l'innovazione.

Sono testimonianza di questo orientamento attivo gli impegni assunti attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci nel 2009 (deliberazione del Consiglio Comunale del 19 gennaio 2009 mecc. 2008 08712/021) e al Mayors Adapt nel 2015 (deliberazione del Consiglio Comunale del 20 aprile 2015 mecc. 2015 00916/112).

A seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci, Torino si è dotata, come richiesto, di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (TAPE - Turin Action Plan for Energy, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 13 settembre 2010 (mecc. 2010 04373/021), comprensivo dell'Inventario delle emissioni di CO₂ e finalizzato alla riduzione delle stesse emissioni. Il rapporto di monitoraggio, predisposto nel 2015 con dati aggiornati al 2014, ha permesso di verificare che l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020 le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂), attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile e appropriate azioni di promozione e comunicazione, è già stato superato e il trend di riduzione è in linea con l'obiettivo di riduzione del 30% al 2020.

Sulla scia dei risultati ottenuti, la Città si è impegnata, attraverso l'adesione al Mayors Adapt, a valutare, mediante un approccio integrato, intersettoriale e interdisciplinare, i rischi e le vulnerabilità potenziali connessi ai cambiamenti climatici come base per definire, individuare e valutare azioni di adattamento mediante lo sviluppo di una strategia di adattamento locale e per collocare tali azioni in un ordine di priorità.

Per dare corpo a questi impegni, sono state sviluppate le attività correlate al Progetto Life DERRIS (nel periodo dal 1 settembre 2015 al 30 settembre 2018), di cui Torino è stata partner e città pilota; inoltre, a inizio del 2018 è stato costituito uno specifico Gruppo di Lavoro interassessorile (Assessorati coinvolti: Ambiente, Verde e Protezione Civile - Urbanistica - Infrastrutture e Mobilità - Politiche Sociali - Innovazione e Smart City) che attualmente sta lavorando in stretta collaborazione con Arpa Piemonte per la valutazione dei rischi e la definizione delle azioni che comporranno il Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici di Torino. La volontà è quella di creare un piano integrato, in termini di strategia e di misure, con altri piani strategici di cui la Città sta attuando la revisione (Piano Regolatore Generale, Piano di Protezione Civile; Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) o che sono per la prima volta in fase di predisposizione (Piano strategico delle infrastrutture verdi).

Ritenuto, quindi, necessario agire sia sulle cause che sugli effetti del cambiamento climatico, Torino intende accettare e affrontare le sfide e gli impegni sottesi alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia nella consapevolezza che le autorità locali sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio e che mitigazione e adattamento sono approcci indispensabili e complementari che si integrano in un'unica strategia

per far fronte ai rischi connessi al cambiamento climatico.

Nello specifico, con l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia la Città si impegna a:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la resilienza del proprio territorio adattandosi agli effetti del cambiamento climatico;
- mettere in comune visione, risultati, esperienza e know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del Patto globale dei sindaci.

Al fine di tradurre i suddetti impegni in azioni concrete, Torino si impegna a compiere i seguenti passi:

- realizzare un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;
- presentare, entro due anni dall'adesione, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento nelle pertinenti politiche, nelle strategie e nei piani;
- presentare almeno ogni due anni, dopo la presentazione del PAESC, una relazione di avanzamento per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

Gli impegni assunti con l'adesione a questa nuova iniziativa europea, che integra i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, richiedono, come riportato nel documento di commitment:

- una forte leadership politica;
- la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- un'(inter)azione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nel territorio;
- la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer", ossia consumatori proattivi, che oltre a consumare energia si assumano anche la responsabilità della sua produzione;
- un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti"; ossia attività che offrono vantaggi economici ed ambientali immediati;
- l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;
- adeguamenti periodici delle azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;

- una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

Considerate queste premesse, si rende ora necessaria, come previsto dall'iniziativa stessa, la ratifica di tali impegni da parte del Consiglio Comunale; pertanto con il presente provvedimento si intende approvare l'adesione formale al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato 1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. 1 - n.), mediante la sua sottoscrizione da parte della Città;
 - 2) di dare mandato alla Sindaca della Città di Torino, o a suo delegato, di sottoscrivere il formulario di adesione ufficiale al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (all. 2 - n.).
- Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA

F.to Appendino

IL VICESINDACO

F.to Montanari

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
FONDI EUROPEI, ENERGIA,
VERDE, ILLUMINAZIONE,
RAPPORTI CON IL C.C.
E PROTEZIONE CIVILE
F.to Unia

L'ASSESSORA
ALLA VIABILITÀ,
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E
MOBILITÀ
F.to Lapietra

L'ASSESSORA ALLA SALUTE,
POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
F.to Schellino

L'ASSESSORA AI SERVIZI CIVICI,
TOPONOMASTICA, SISTEMI
INFORMATIVI,
PROGETTO SMART CITY,
INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE
F.to Pisano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
AREA AMBIENTE
F.to Camera

LA DIRIGENTE
AREA URBANISTICA
F.to Gilardi

IL DIRIGENTE
AREA MOBILITÀ
F.to Serra

LA DIRIGENTE
AREA POLITICHE SOCIALI
F.to Merana

IL DIRIGENTE
AREA SISTEMA INFORMATIVO
F.to Presutti

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Roux

IL PRESIDENTE
Sicari
